Una proposta organica

per la Val Fortore

Seimila emigrati in dieci anni - Le colpe della DC - I ritardi della comunità montana

Conclusa la conferenza regionale

Credito e territorio per lo sviluppo dell'artigianato

Le relazioni di Visca, Cortese e Palumbo - Il presidente della regione, Mancino, afferma che si esce dalla crisi solo se si modifica l'attuale meccanismo di sviluppo

Credito, assistenza tecnica | to richiesto l'intervento rapi- | una relazione la signora Cordelle dimensioni dell'impresa artigiana, rapporto con lo sviluppo complessivo della Regione: questi i temi principali della seconda e ultima giornata dei lavori della conferenza regionale sull'artigia-

Sono i temi sui quali è sta-

GIORNO PER **GIORNO**

Due logiche a confronto

Due fatti, di estrema rile-vanza politica, oltre che sociale ed economica, accaduti in questi giorni nella nostra regione, danno chiaramente l'idea del bivio di fronte al quale si trova il nostro paese e dell'urgenza delle scelte da compiere.

A Napoli il consiglio comunale ha approvato -- ieri l'altro - all'unanimità una delibera della giunta di sinistra che reimmette nei meccanismi produttivi, tra i corpi sani ed utili alla società, 2400 allievi dei cantieri di lavoro. Dai cantieri istituiti dal governo dopo il colera questa delibera porterà 2400 napoletani negli organici comunali, ne della conferenza, ha svolto utilizzandoli per il 60% dei una relazione sulle conclusioposti disponibili per l'autonomia funzionale della nettezza urbana, per l'attuazione del decentramento amministrativo, per la copertura dell'organico generale, per la sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione. Nel frattempo, stabilito che ai cantieristi verra corrisposta la paga pari a quella dei dipendenti comunali netturbini, il comune assicura la continuità dei cantieri anche sostituendosi allo stato alla fine delle

Perché il comune di Napoli ha scelto questa strada? Perché non ha voluto continuare nella logica del sussidio, dell'assistenza, mantenendo 2400 lavoratori a fare e disfare le stesse strade? Perché proprio la grave situazione economica l'indebolimento e lo sfaldamento del tessuto produttivo, impongono, per invertire il meccani smo, la massima utilizzazione produttiva di tutte le ri-

giornate lavorative.

sorse disponibili. Dall'altro fronte, quello salernitano in questo caso, gli industriali conservieri lavorano con la logica opposta: la riduzione drastica della produzione (addirittura dimezzata rispetto all'anno scorso) con la conseguente riduzione della mano d'opera occupata nelle campagne e nelle fabbriche di conservazione del prodotto. Danno così una risposta di tipo tradizionale alla crisi; ridurre la quantità e la qualità del prodotto imbottendo le scatolette d'acqua. utilizzare il prodotto semilavorato che arriva dall'estero, evitando così di pagare il giusto prezzo ai contadini produttori, e approfittare della crisi per alzare i prezzi e

i profitti. E' chiaro, però, che la logica complessiva è ancora quella della riduzione del la capacità produttiva del paese: ancora una volta si tenta di frustrare la volontà di ripresa di un paese sottoponendolo alle leggi della anarchia capitalistica e ritenendo, erroneamente, che da questa crisi si possa uscire con una nuova sconfitta del movimento operaio. L'alternativa non è soltan-

to di modi di intendere la ripresa produttiva. Non è detto, infatti, che dalle ceneri dell'Italia delle automobili e degli elettrodomestici debba nascere necessariamente una economia equilibrata e florida, e quindi una società civile e moderna. I pericoli di una moderna barbarie sono li, reali. a minacciare il nostro paese e tutto il mondo capitalistico. Appare chiaro da quale parte si debbano schierare le forze del progresso, coloro che lavorano per la ripresa

Antonio Polito

do della Regione per l'adozione degli strumenti necessari a risollevare il settore dalla crisi che attraversa, resa ancora più grave dalla generale situazione del Paese che si riflette negativamente là dove le strutture sono più deboli. Una debolezza non intrinseca dell'artigianato ma

le condizioni di fondo per la difesa della propria auto-

loro elaborazioni. Visca ha prospettato l'opportunità di procedere subito alla definizione dei comprensori attraverso i quali avviare una concreta politica di programma-

I problemi del credito sono stati affrontati in particolare dalla prima commissione a nome della quale ha svolto | di categoria.

sistenza. Per i prestiti a me-dio termine le banche vogliono le cosiddette « garanzie reali ». E' un principio che dovrebbe essere cancellato e sostituito da quello della validità dell'iniziativa per la quale si chiede il finanziamento (in proposito il sen. De Vita ha proposto la creazione di un istituto di credito, con ii concorso delle regioni me ridionali, per i finanziamenti alle imprese artigiane del Mezzogiorno). Di rilevante importanza s sono rivelati anche i problemi relativi all'assistenza tecnica e all'iniziativa promozionale.

tese. Oggi quello del credito

si pone come il nodo da scio-gliere per ridare ossigeno a

un settore che è quasi ranto-lante. Si pensi che i mutui

a tasso agevolato non posso-

no superare i tre milioni di

lire, una cifra veramente ir-

risoria, a livello di pura as-

Tali questioni possono però essere adequatamente affrontate e risolte -- come è stato messo in evidenza sia dal compagno Visca che da numerosi altri intervenuti nel dibattito — mettendo l'ERSVA (Ente regionale di sviluppo e valorizzazione dell'artigianato) in condizione di svolgere compiti per cui è stato istituito. Dopo l'intervento del consigliere Antonio Palumbo che ha illustrato le posizioni emerse in seno alla seconda commissione, soffermandosi in particolare sui problemi connessi alla formazione professionale, s'è sviluppato un ampio dibattito al quale hanno partecipato Altini (della federazione regionale CGIL-CIBL-UIL) Miglietta (ACLI) Vitale (consigliere regionale MSLDN) il quale appena ha iniziato a parlare ha prodotto lo svuotamento della

sala. La conferenza non s'è con clusa con un documento. Del resto è logico che ciò non sia avvenuto. Essa ha voluto essere innanzitutto un momento di verifica della situazione e insieme di individuazione dei punti d'attacco per determinare le condizioni di ripresa dell'artigianato. L'assessore Ugo Grippo ha preso l'impegno di elaborare un pacchetto di proposte da portare in Giunta entro quindici giorni. Successivamente queste proposte dovranno essere discusse in consiglio e tradotte in provvedimenti operativi. E' chiaro che l'elabo-

razione di queste proposte

presuppone la consultazione

delle organizzazioni sindacali

SALERNO - Alla Provincia

PROSSIMO IL DIBATTITO SULLE NOMINE

Fissato il calendario delle prossime sedute - Approvato un ordine del giorno di solidarietà con i contadini

locutoria quella di ieri sera al consiglio provinciale, in cui per la prima volta si è mostrata sensibilità ad affrontare le questioni più urgenti e indilazionabili In apertura di seduta il consiglio provinciale ha approvato all'unanimità su proposta del compagno Sorgente, un ordine del giorno di solidarietà ai contadini salernitani in lotta per la difesa

Denunziate assunzioni irregolari alla Banca Orsini

La questione della banca del monte di credito pegni Orsini continua ad essere a centro della attenzione delle forze politiche e sociali della città di Benevento. La banca fu commissariata dal ministero del tesoro per gravi irregolarità e notevoli perdite patrimoniali rilevate nel corso di un accertamento

ispettivo. Ora, dinanzi alla minaccia di assorbimento dello sportello da parte di un altro istituto di credito e di nanzi al grave comportamento del commissario straordi nario, i consiglieri comunali comunisti hanno presentato al sindaco di Benevento una interrogazione. In essa viene denunziata la

illegale pratica di assunzioni da parte del commissario straordinario il quale avrebbe assunto senza concorso anche un suo parente secondo voci cittadine ben informate. e quindi tiene una linea di comportamento opposto ai motivi che lo hanno fatto inviare a Benevento. Si interroga il sindaco se non ritenga di chiedere al commissario straordinario la sospensione delle assunzioni se esse dovessero risultare effettuate senza pubblico concorso ed in quale modo egli intenda riportare rigore e correttezza nella gestione della banca del

Inoltre si fa richiesta d chiedere al ministero del tesoro la immediata revoca del commissario straordinario affinché gli enti preposti dallo statuto della banca possano nominare il nuovo consiglio di amministrazione.

monte.

E' stata una seduta inter- | del prezzo del latte. Dopo un breve dibattito il presidente dell'amministrazione provinc'ale, il socialista Gaetano Fasolino, ha convocato i capigruppo per fissare il calendario delle prossime sedute. Se non vi saranno ripensamenti, e su questo pesano non poco le prossime scadenze congressuali della DC e il marasma nella segreteria provinciale dello scudo crociato, si può affermare che nelle prossime sedute si af-

> il giorno 29. Con diverse mo tivazioni i capigruppo della maggioranza hanno accettato la proposta del compagno Diego Cacciatore di aprire un dibattito sulle nomine e procedere nella seduta del 15 finalmente al rinnovo dei rappresentanti dell'ospedale psichiatrico di Nocera Inferiore, il cui mandato non

per la vita democratica, dopo l'inchiesta della magistratura. Da indiscrezioni apprese dopo le riunioni di capigruppo ci è parso di capire che non solo il PSI ha accettato la proposta dei comunisti di impegno analogo, pare, che sia stato assunto, anche da parte di qualche rappresentante della DC, il netto con-

Il compagno Cacciatore, dopo la riunione, ci ha rilasciato la seguente dichiarazione: "Ho insistito a nome del gruppo comunista perché si procedesse all'esaurimento dell'odg, anticipando il dibattito sulle nomine poiché questa è la sola strada per verificare se esiste per davveduto una volontà di rinnovare i rappresentanti della pro-vincia nei vari consigli di amministrazione. In particolare allo psichiatrico e alla ATACS, dove il lasciar permanere l'attuale situazione è

TEATRI

e perchè crollò il Colosseo » di

DUEMILA (VI) actia Gatta Te-tetono 294.074)

Dalle ore 14 in poi spettacolo di sceneggiata: « Vita e tabarè ».

INSTABILE (Via Martucci, 48

LA PORTA ACCANTO - Circolo

MARGHERITA (Galleria Umberto I

cabaret ». POLITEAMA (Via Munte di Dio

Questa sera alle ore 21,15, Ni-no Taranto e Dolores Paiumbo

pres.: « Mestiere di padre » d.

SANCARLUCCIO (Via 5. Pasquale

SAN CARLO (Via Vittorio Ema

Questa sera elle ore 18: « Bohe-

SAN FERDINANDO E.T.I. (Tele-

Giovedì alle ore 21,15, la Com-

pagn a Mario Ricci pres.: « Bar-

Questa sera alle ore 21,15,

Vico in: « II morto sta bene in

ANNAZZARO (Tel. 411.732)

U. D'Alessio, L. Conte e P.

SPAZIO LIBERO (Parco Margheri-

TEATRO COMUNQUE (VID POP

EATRO DEI QUARTIERI (Sali-

ta Trinità degli Spagnoli 19)

TEATRO DELLE ARTI (Via Pog-

gio dei Mari, 13-A - Telefo-no 340.220)

CINEMA OFF E D'ESSAI

CINETECA ALTRO (Via Port'Alba

LA RIGGIOLA CIRCOLO CUL-TURALE (Piazza S. Luigi, 4-A)

MAXIMUM (Via Elena, 18 Tele-

« La prima volta sull'erba » di Gian Lu gi Calderone.

NO (Via S. Caterina da Siena, 53

« Irene, Irene », di Peter Del Monte. (Ore 17-18,50-20,40-

22,30).
SPO1 CINECLUB (Via M. Rota 5, at Vomere)

CIRCOLI ARCI

ARCI - AFRAGOLA: nel Cinema

Giovedi dalle 18,30 alle 21,30:

ARCI RIONE ALTO (Terza traver-

ARCI - UISP GIUGLIANO (Parco

Questa sera alle ore 18 e Zan-

« Città amara (Fat City »).

sa Mariano Semmela)

Fiorito 12 · Giugliano)

DQ 🕏

nuele III - Tel. 390.745)

n. 68 - Tel. 401.643)

Spettacolo di strip tease e Sexy

privato tantrale (S. Maria degli

Tel. 656.265)

Luigi De Filippo.

Tel. 685.036)

Tel. 392.426)

Tel. 405.000)

tono 444.500)

salute »

(Riposo)

t'Albe)

n. 30)

(Ch.uso)

(Chiuso)

(Riposo)

(Riposo)

able » di M. Ricci.

ta 28 - Tel. 402.712)

Prossima apertura

(Non pervenuto)

Lettere dal fronte

tono 682.114)

Tel. 415.371)

fronterà lo scottante problema delle nomine. Il primo punto di un certo interesse, previsto dal calendario, è costituito dall'aver anticipato per il giorno 15 marzo la seduta riservata alle nomine dei rappresentanti negli enti provinciali (ospedale psichiatrico, Atacs, Iacp) rispetto al dibattito conclusivo sul bilancio, fissato per

solo è scaduto ma costituisce un elemento di mortificazione

arrivare alle nuove nomine di molti militanti del PSI e negli enti provinciali, ma da i di molte sezioni. La goccia parte dei compagni socialisti i che avrebbe fatto traboccare di questo argomento è stato i il classico vaso che avrebbe fatto un punto d'onore. Un cioè portato alla destituzione trasto, con la direzione pro-

cia d' Benevento. ro, dopo tutto quanto è acca i in cui sono implicati anche

BENEVENTO - Per la federazione del PSI

La sinistra socialista chiede un commissario

Una assemblea della sezione «Labriola» pretende una direzione politicamente valida - Contro le allegre gestioni degli enti pubblici

La corrente del PSI Sinistra socialista e la sezione "Labriola » hanno chiesto alla Direzione nazionale del Partite il commissariimento della Federazione provinciale del PSI di Benevento.

In un lungo documento la assemblea della sezione di Benevento riunita assieme ad a'cuni membri del Cemuato direttivo della Federazione ed ad alcuni segretari di sezione ha innanzitutto preso atto della decisione della direzione nazionale del partito di « non menzionare al fini dei risultat! dell'ultimo congresso regionale la Federazione pro-vinciale di Benevento resasi responsabile di una meschina spartizione di tessere operata nel chiuso dei locali della Federazione da tre « cosiddetti » garanti esclusa la componente di sinistra che aveva già dissociato le sue responsabilità.

Sembra che la Direzione nazionale del PSI abbia in tal modo accolto le proteste del vecchio segretario Masiello « con un colpo di mano contro le direttive della Di rezione nazionale» sarebbe stato a giudizio dei partecipanti all'assemblea un decumento dell'esecutivo provinciale che cautelativamente annunziava la sospensione dei socialisti indiziati per le assunzioni illecite alla Provin-

Intervenendo poi in merito alle recenti manifestazioni di « allegre gestioni » dei vari enti pubblici (Ospedale civile) rappresentanti del PSI, dato che, secondo gii estensori del documento, manca una direzione provinciale « politicamente valida » l'assemblea è un vero e proprio scandalo». I coinvolti nelle gestioni disin- l to ai soci.

volte rappresentino il partito e che nel frattempo l'attività amministrativa e politica dei compagni coinvolti va ritenuta espletata a titolo personale

Della stessa impostazione !l documento di Sinistra socialista che richiamandosi al prossimo Congresso nazionale del PSI ritiene che in quella sede vada avviato un profondo processo di moralizzazione del partito per dare slancio allo scontro in atto all'interno della Federazione provinciale del PSI dove secondo gli estensori del documento «le volontà dei militanti di base sono affossate da certi residui socialdemocratici che corrodono lo stato del partito a socia alla richiesta della Labriola per il commissariamento della Federazione socialista dopo l'annullamento del congresso provinciale gestito da quelli che venivano definiti tre asimpatici furbac-

Revocata la chiusura del Sancarluccio

Il pretore dott. Palmieri ha ordinato ieri mattina il dissequestro del «Bancarluccio», il teatrino di via dei Mille, chiuso dalla P.S. giorni addietro perché senza i requisiti di sicurezza previsti dalla legge e perché sprovvisto di li-Il provvedimento e stato

preso dopo che il presidente i del circolo, Caterino, assistito i gione e battersi per questo e i re a fondo tutta la nostra dagli avvocati Jossa, Senese e De Sanctis, era stato interrogato dal giudice, al quale pervenuta alla decisione «di | aveva ribadito che il circolo è non ritenere che i compagni | privato e che è aperto soltan-

BENEVENTO, 2 Si è tenuto domenica mattina a San Bartolomeo in Galdo il I Congresso di zona della Val Fortore. Tutta la tematica congressuale e precogressuale è stata impostata sul ruolo che deve svolgere la Valle in un piano di sviluppo organico della Campania. Ed in effetti sia la relazione del com-

Dal primo congresso di zona del PCI

pagno Cocca come gli interventi e le conclusioni del compagno Perrotta della segreteria regionale del PCI hanno evidenziato da un lato la situazione di depressione in cui versa il Fortore, ma hanno anche mirato ad enucleare una proposta politica economica sociale per portare il Fortore ed il Sannio fuori dalla crisi. Considerazione fondamentale e stata anche che dallo scontro in atto nel paese tra tutto lo schieramento democratico e riformatore ed i gruppi monopolistici dipende il destino delle zone interne. Ma -- è

stato sottolineato — non possono le zone interne assistere impassibili a questo scontro od inserirvicisi con posizioni assurdamente campa-Non si esce dalla crist se non si utilizzano le risorse, se non si fa dell'agricoltura e delle zone interne del Mez-Benevento. La corrente si as- | zogiorno i nuovi fattori trainanti della nostra economia. Il prezzo che la sola Valfor-

tore ha pagato per tutte le scelte della DC è in queste cifre: dal '61 al '71, 6000 persone sono emigrate portando le unità lavorative della Valle da 14266 a 8167. Per bloccare oggi la tendenza all'abbandono ed alla disgregazione bisogna mandare avanti il processo di sviluppo della nuovo ruolo degli Enti locali, della Comunità Montana, della Regione e imporre una politica economica che parta dalla valorizzazione delle risorse.

Gravemente passivo è sta-

to l'atteggiamento della DC: la comunità Montana non ha avviato alcun dibattito sul piano Pluriennale di sviluppo della Valfortore. Non ha alcun senso andare alla regione a chiedere interventi per la Valle se non ci si muove sul piano della programmazione nella zona stessa. Cio un piano per l'assetto dei un Fondo Regionale della

; sviluppo. Il piano pluriennale deve essere in grado di dare maggiore capacità produttiva occupazionale ed essere, perciò, concepito come un intervento che cambia la realtà economica della zgna. Il PCI propone che il Piano abbia come obiettivi il recupero delle terre incolte, la irrigazione integrale del territorio, la forestazione, la Costituzione di una Azienda pubblica di trasporto, servizi civili nelle campagne, migliorare la sede stradale di collegamento tra i vari Comuni e tra di essi e Benevento, attività di trasformazione in-

dustriale ed artigianale dei prodotti agricoli, valorizzare i prodotti tipici (vino di Castelvetere e Baselice, tabacco di San Marco). Bisogna legare indissolubilmente il plano di sviluppo con la battaglia per il preavviamento dei glovant al lavoro. Il destino della Valfortore è indissolubil mente legato a quello delle zone interne; bisogna inten sificare la lotta per la FIAT a Grottammarda e per la

Il voto del 15 giugno ha avviato anche nel Fortore un grosso dibattito fra le forze politiche democratiche per mandare avanti un processo di rmascita della Valle. Il nostro partito ha avuto un si gnificativo successo nelle due ultime tornate elettorali (giugno e novembre) con la con questa di numerosi seggi nei consigh comunali, fino alla significativa vittoria nel Comune di Folano. Alle provinciali il PCI è passato dal 18', al 22', circa. Nuove sezioni sull'onda del successo elettorale sono state aper-te; oggi su 11 Comuni in 10 vi sono le sezioni del nostro partito, Manca solo la Sezione di Castelfranco in Mi-

Prosegue all'interno del partito quel positivo processo di rinnovamento e di ringio vanimento che interessa la maggior parte delle nostre sezioni. Va cambiando anche la composizione social**e de**l partito che si e allargato ai commercianti, ai giovani, agli intellettuali, ai professionisti. Ritardi però accusiamo tra le donne ed i piccoli proprietari terrieri ed i Coltivatori Diretti, terreno del consenso fino ra della DC. E' necessar.o che bisogna chiedere alla Re- i fare molti sforzi ed impegna organizzazione per avviare un territorio e la istituzione di lavoro specifico tra queste categorie, E' necessario per-Montagna che permetta alla | ciò costruire quel tessuto de-Comunità di avviare la rea- mocratico per l'avanzamento lizzazione dei propri piani di complessivo della Valfortore.

Al teatro Cilea

quadro squallido di una situazione umana disperata e

il disoccupato.

loro illusioni sempre frustra-

Come e perché crollò il Colosseo Demetrio Martire, disoccupa- ! te. Nerone, il barone, sembre-

una specie di filosofo tol-

lerante e disincantato, ma an-

che lui presto si rivelerà un

cinico e un corrotto, come gli altri. Il leit motiv che si svi luppa fin dalle prime battute della commedia è la ricerca della paternità: Demetrio fu abbandonato bambino sulla scala di una chiesa e lo scopo che s'è prefisso nella vita è di conoscere il padre e la madre. Questo motivo, ironicamente svolto, facendo il verso a Carolina Invernizio, si svolge e si intreccia in forme paradossali e assurde allo scopo di presentare, in una dimensione metaforica spesso

> ti di una società dominata dal mito del denaro. Chi resta sempre escluso dal gioco è il disoccupato, Demetrio Martire, illuso di trovare segni di solidarietà dove invece vi è puro calcolo, sordido egoismo. La commedia tuttavia, non

assai efficace, i vari aspet-

pecca di moralismo, non vuole essere un predicozzo: ha ambizioni più semplici e anche più intelligenti: vuole essere un modo di far teatro sul filo dell'assurdo ma, ripeto, senza perdere contatto con le situazioni reali. La metafora, insomma, è radicata ne senso comune e lo scetticismo dell'autore non sconfina mai nell'angoscia esistenziale ma si accontenta di mettere in moto un meccanismo da Commedia dell'Arte: un gioco innocente che tuttavia, in qual che momento, assume il tono doloroso del pessimismo.

Certo, Luigi, da uomo di teatro moderno, da figlio di arte, sa bene che un teatro impegnato poggia di una ideologia e sa benissimo anche, che questa sua interessante commedia non ha pretese ideologiche ma solamente quella di delineare un madro di costume, narrare una storia tipica di questo nostro tempo dominato dalla speculazione e dal sordido interesse. Il Colosseo è il simbolo di una società che, no nostante la sua storia millenaria e le sue glorie culturali, sta crollando e i fantasmi che si aggirano tra le sue mura sono alcuni degli esemp!ari più tipici di questa crudele e stupida società dei consumi. Demetrio se ne renderà conto e nel finale, con una formidabile pernacchia, li annienterà, in una bella scena che ricorda la Cantata del Pastore, quando l'angelo, brandendo la spada, fa precipitare nell'abisso infernale Belzebù e tutti gli

altri diavoli.

Commedia complessa e ambiziosa, che segna un netto progresso rispetto alle altre opere di Luigi De Filippo, nel senso che definisce più esattamente i suoi contenuti e le sue intenzioni estetiche. Dal punto di vista della realizzazione scenica Luigi ha adottato soluzioni molto felici, ricorrendo al linguaggio dell'avanguardia che va dallo Espressionismo alla visionarie-

tà felliniana. Spettacolo vivo e molto divertente, soprattutto per la brillantissima interpretazione che Luigi dà del disoccupato Demetrio. Molto bravi ed efficaci Balvatore Gioncardi e Adriana Facchetti, che caratterizzano con acutezza i loro rispettivi personaggi. Bene anche Mimma Monticelli, Lelia Mangano e Luigi Rossi, Peppino De Filippo appare soltanto alla fine del secondo tempo e, come al solito, riempie di sé la scena. Applausi e risate continue. Caloroso successo, molte chiamate allo autore e agli interpreti. Si

Cacciato dal cinema: era l'unico spettatore

Dopo aver pagato regolar mente il biglietto uno spettatore è stato letteralmente messo alla porta del «Supercinema» di Benevento per una assurda circostanza: era l'un:co spettatore. Il gestore della sala cine-

matografica ha deciso per la chiusura perché evidentemente non riteneva conveniente consumare due ore e cinque minuti di luce elettrica per le 400 lire del biglietto. Era in programmazione il recente film di Robert Altman sale cinematografiche si proiettavano film come «L'infermiera » e «Mark il poliziotto». Bi tratta di un episodio molto più grave dell'apparenza perché riflette e sintetizza il grave stato di degradazione in cui è tenuta la città, priva com'è di strutture culturali di qualsiasi tipo.

Conferenza sulla droga al VI ITIS

Si terrà oggi, nella palestra della succursale del VI Itis di via Caravaggio, una conferenza dibattito sul tema: Il fenomeno dilagante della droga ».

ARCI-UISP SAN CARLO (Piazza Carlo III, n. 34) (Riposo) CILEA (Via 5. Domenico, 11 ARCI-UISP STELLA (Corso Amedeo di Savoia, 210) Questa sera alle ore 21,15, Peppino De Filippo pres.: « Come

> Giuseppe Vesuviano - Telefo-CIRCOLO ARCI - QUINTA DI-MENSIONE (Via Cotti Aminei. n. 21 M) (Riposo) CIRCOLO INCONTR-ARCI (Via Paladino 3 - Tel. 323 196)

ARCI VILLAGGIO VESUVIO (S.

Aperto dalle ore 19 alle 23 PARCHI DIVERTIMENTI LUNA PARK INDIANAPOLIS (Via

Milano - fronte ex caserma bersa Attrazioni per tutte le età.

CINEMA PRIME VISIONI

ABADIR (Via Paisiello, 35 - Stadio Collana - Tel. 377.057) Perdutamente tuo mi firmo Macaluso Carmelo fu Giuseppe ACACIA (Via Tarantino, 12 - Teletono 370.871) San Pasquale Baylonne protettore delle donne

ALCYONE (Via Lomonaco, 3 - To letono 418.880) Colpita da improvviso benessere, con G. Raili (VM 14) SA 23 AMBASCIATORI (Via Crispi, 33 Tel. 683.128) La donna della domenica, con M. Mastrojenni (VM 14) G #

ARLECCHINO (V. Alabardieri, 10 · Tel. 416.731) La terra dimenticata dal tempo, AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta Tel. 415.361) Killer Elite, con J. Caan (VM 18) G ### AUSONIA (Via R. Cavero - Tele-

tono 444.700) Killer Elite, con J. Caan (VM 18) G ##3 CORSO (Corso Meridionale) Killer Elite, con J. Caan (VM 18) G 333 DELLE PALME (V.Io Vetriers . Tel, 418.134) Un gioco estremamente pericoloso, con B. Reynolds (VM 14) DR 含含

EXCELSIOR (Via Milano Tele-

delle Donne FIAMMA (Via C. Peerie, 45 -Foxtrot FILANGIERI (Via Filangieri, 4 Tel. 392.437) ni e squali

letona 418.680) Il soldato di ventura, con B Spen ODEON (P.zza Piedigrotta 12 - To-lefono 688,360) Gola profonda n. 2, con L. Lovelace (VM 18) C & ROAY (Via Tarsia F 343.149)
Lo stallone, con G. Macchia
(VM 18) S & SANTA LUCIA (Via 5, Lucia 59)

EMBASSY (Via F. De Mura - To-letono 377.046) San Pasquale Baylonne protettors FIORENTINE (Via R. Bracco, 9 Tel. 310.483) San Pasquale Baylonne protettore delle donne METROPOLITAN (Via Chizia - To-

> - Tel. 415.572)
> Chi dice donna dice donna
> T(TANUS (Corso Novara, 37 - Telefono 268.122) Mondo di notte oggi (VM 18) DO \$

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

SCHERMI E RIBALTE

ALLE GINESTRE (Piazza 5, Vitale - Tel. 616.303) Lezioni private, con C. Baker (VM 18) 5 3 ARCOBALENO (Via C. Carelli 1 -Tel. 377.583) Nude per l'assassino, con E. Fe-ADRIANO (Via Monteoliveto, 12 - Tel. 313.005)

Lo zingaro, con A. Delon ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 Tel. 224.764) Quel movimento che mi piace tanto, con C. Giuffrè
(VM 18) C ± ARISTON (Via Morghen, 37 - Telefeno 377.3\$2) Sweet love, doice amore

SERNINI (Via Sernini, 113 - Telefono 377.109) Il vento e il leone, con S. Con-CORALLO (Piazza G. B. Vico - To-Era più violento di Bruca Lee DIANA (Via Luca Giordano - Te-Telefoni bianchi, con A. Belli

Nude per l'assassino, con E. Fenech (VM 18) DR ÷ EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293,423) Faccia di spia, con M. Metato (VM 18) DR ## GLORIA (Via Arenaccia, 151 - Telefono 291.309) Sala A: Il tuo funziona o no? Sala B: Il vento e il leone, con

EDEN (Via G. Sanfelica - Tele-

fono 322.774)

ESEMPI:

La camicia per Lui a

5. Connery MIGNON (Via Armando Diaz - Telefono 324.893) Quel movimento che mi tanto, con C. Giuffrè (VM 18) C 🕏 📜

Colpo da un miliardo di dollari, con R. Shaw ROYAL (Via Roma 353 - Teleiono 403.588) L'unica legge in cui credo

ALTRE VISIONI ACANTO (Viale Augusto, 59 - Te-

fono 370.519)

lefono 619.923) I tre giorni del Condor, con R. Redford AMEDEO (Via Martucci, 63 - Tolefono 680.266) Flic Story, con A. Delon DR + AMERICA (Via Tito Angelini, 2 Tel. 377.978) Detective Harper: acqua alla go-ASTORIA (Salita Tarsla - Telefo-

L'uomo che slido l'organizzazione, con A. Ross (VM 14) DR . ASTRA (Via Mezzocannone, 109 Tel. 321.984) Emanuelle nera, con Emanuelle (VM 18) 5 3 AZALEA (Via Cumana, 33 - Teleiono 619.280) Il prigioniero della seconda stra-

da, con J. Lemmon BELLINI (V. Bellini - T. 341.222) Soldato blu, con C. Bergen BOLIVAR (Via B. Caracciolo, 2 Tel. 342,552) Il braccio violento della legge, con G. Hackman DR + • CAPITOL (Via Marsicano - Teleno 343.469) Toto e le motorizzate, con Toto

CASANOVA C.so Garibaldı, 330 Tel, 200.441) L'isola del tesoro, con O. Welles COLOSSEO (Galleria Umberto - Tefono 416.334) La segretaria, con O. Mut. S . DOPOLAVORO P.T. (Via del Chiostro · Tel. 321.339) Letti sbagliati, con Franchi-Ingras-

FELIX (Via Sicilia, 31 - Telefo-PLAZA (Via Kerbaker, 7 - Teleno 455.200) Detective Story, con P. Newman ITALNAPOLI (Via Tasso 169 - Telefono 685.444) Chi l'ha vista morire?

LA PERLA (Via Nuova Agnano)
- Tel. 760.17.12) L'amica, con L. Gastoni (VM 14) # # MODERNISSIMO (Via Cisterna dell'Orto - Tel. 310.062) con B. Bouchet (VM 14) C d &

POSILLIPO (V. Posilipo, 36 - Telelono 769.47.41) Quella sporca ultima meta, con QUADRIFOGLIO (Via Cavalleggeri La tigre di Hong Kong ROMA (Via Agnano - Telefo

no 760.19.32) (Riposo) SELIS (Via Vittorio Veneto, 271 Piscitelle - Tel. 740.60.48) La faccia violenta di New York SUPERCINE (Via Vicaria Vecchia)

TERME (Via di Pozzuoli - Begno-Addio alle armi, con J. Jones VALENTINO (Via Risorgimento -Tel. 767.85.58) Detective story, con P. Newman

VITTORIA (Tel. 377.937) Frau Marlene, con P. Noiret (VM 18) DR -

l cinema a Pozzuoli MEDITERRANEO (V.I. G. Merco ni, 1 - Tel. 867.22.63)

Per le antiche scale, con M. Ma (VM 14) DR + TOLEDO Un criminale asservito alla po

«SHOPPING?» S.R.L. **CONFEZIONI UOMO - DONNA**

Via Ponte di Tappia, 70 - Telef. 406.363

CONTINUA LA VENDITA STRAORDINARIA

I pantaloni per Lui e per Lei a

Ricordate:

«SHOPPING?» S.R.L. Via Ponte di Tappia, 70 - NAPOLI

voluta e provocata dalle scelte di politica economica compiute negli anni sessanta, dalle quali sono scaturiti il ridimensionamento e l'emarginazione di una componente non secondaria dell'economia della nostra Regione. Oggi - come ha detto Nicola Mancino, presidente della Giunta regionale, nell'intervento conclusivo della conferenza — si può uscire dalla crisi non certo rimettendo in moto il vecchio meccanismo che si è inceppato, ma definendo obiettivi diversi, alternativi a quelli perseguiti, basati sulla valorizzazione delle risorse e, quindi, nel caso specifico, delle capacità impren-

ditoriali della piccola impresa artigiana. Si rende allora indifferibile — ha proseguito Mancino - agire nell'ambito di uno schema programmato dello sviluppo territoriale perche in questo ambito la Regione può svolgere utilmente il proprio ruolo democratico e le aziende artigiane trovare

Su questo stretto rapporto tra sviluppo dell'impresa artigiana, politica del territorio e programmazione s'è soffermato anche il compagno Benito Visca che, quale presidente della terza commissioni dei lavori della commissione. Bisogna avere coscienza — ha detto Visca — che sviluppo dell'artigianato può e deve avvenire nel più generale contesto di una ripresa produttiva generalizzata e in stretto collegamento con i contenuti della « vertenza Campania». Di qui la esigenza che la Regione si dia subito il piano di sviluppo economico e quello di assetto del territorio. In attesa delle

to, da sempre, con moglie e rebbe un personaggio positivo, figli a carico, s'inerpica sui muri più alti del Colosseo minacciando di buttarsi di sotto se qualcuno non gli pro-

cura un lavoro. La folla, riunita intorno all'antico monumento, osserva incuriosita l'uomo che urla e si dimena per farsi notare e dare credito alle sue minacce, ma il pubblico, abituato ormai a simili spettacoli, cinico e indifferente, per un po' si presta al gioco, poi si allontana e l'uomo resta solo lassù, con la moglie che lo tormenta e gli rimprovera la sua inettitudine. Appaiono in seguito altri personaggi che definiscono meglio il

senza via di uscite. L'atmosfera, da realistica e cruda quale appare alle prime bettute della commedia, mano mano diventa allucinante, per il sopraggiungere di nuovi misteriosi ospiti notturni del Colosseo: Nerone, Tosca, lo spettro del tenore Sanguinetti che deambula incappucciato tenendo in mano la propria testa recisa per ordine del tribunale del papa che lo aveva condannato a morte per aver trucidato la moglie infedele, e altre voci e suoni. La commedia a questo punto, assume l'andamento del balletto surreale, che, però, non perde mai di vista la realtà e il dramma esemplare di Demetrio,

Il tema che, su varie corde viene svolto è quello della solitudine dei poveri e delle

COMUNE DI CASORIA

(Provincia di Napoli)

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI Avviso di gara

Licitazione privata con la procedura prevista dall'articolo 1, lett. A, della legge 2-2-73 n. 14, per l'appalto dei seguenti lavori: 1) Costruzione di un tronco di fogna nel centro urbano. primo lotto. Importo a base d'asta L. 117.369.000.

2) Costruzione di un tronco di fogna nella frazione Arpino, primo lotto. Importo a base d'asta L. 111 096.492. Le imprese appaltatrici delle opere pubbliche interes sate potranno chiedere di essere invitate alle gare facendo pervenire al Protocollo del Comune singole istanze entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

L'ASSESSORE AI LL.PP. (M. Fasane)